



A Vigo Rendena fine settimana dedicato agli amanti del gelato

## Vigo Rendena, per tre giorni solo gelato

► VIGO RENDENA

Sarà un weekend goloso, tutto da assaporare, quello che si terrà da oggi a domenica, a Vigo Rendena, al "Parco Sarca", per iniziativa della vivace e creativa Pro loco presieduta da Luigi Chiappani. In scena la "Festa del gelato" con dieci gelaterie trentine esperte nella produzione del gelato artigia-

nale. Si tratta della seconda edizione, ancora più ricca di momenti interessanti dopo il successo dello scorso anno e con una novità: l'inserimento dell'iniziativa nel circuito provinciale di "Latte in festa", il festival del buon latte trentino.

Assaggi dolci e salati, laboratori, presentazioni di come si crea il gelato più buono, insieme a numerosissime attività di

animazione a misura di famiglia, caratterizzeranno il gusto week end di giugno che apre ufficialmente la stagione turistica nell'ambito Madonna di Campiglio-Pinzolo-Val Rendena.

La "Festa del gelato" vedrà protagonisti undici produttori e maestri gelatai che proporranno, oltre a numerosi e originali gusti di gelato da assaggia-

re attraverso la "gelato card", show cooking, aperigelato, laboratori per bambini, il concorso "Vota il gelato che preferisci", musica, cena gourmet venerdì sera e molto altro.

Il programma: alle 18 di oggi apertura della "Festa del gelato"; alle 19.30 cena di gala e a seguire musica dal vivo. Domani la festa riapre alle 14 con iniziative per i bambini dalle 14.30 alle 18, alle 15 show cooking "Gelato fatto in casa" e alle 17 show cooking "Gelato gourmet", alle 18 aperigelato e alle 21 dj set.

# Sarà ampliata la pista Amazzonia

Madonna di Campiglio, delibera della Provincia anche per il nuovo impianto di innevamento

► MADONNA DI CAMPIGLIO

La pista "Amazzonia" sul versante di Pradalago a Madonna di Campiglio verrà ampliata, e dotata di un nuovo impianto per l'innevamento artificiale, mentre nella parte alta del tracciato verrà realizzata una cabina elettrica di trasformazione a servizio dei cannoni da neve. Il parere favorevole al progetto, proposto all'approvazione degli organismi competenti dalla Società Funivie Madonna di Campiglio, ha ottenuto il via libera in termini di valutazione di impatto ambientale con delibera della giunta provinciale. Tuttavia il parere positivo, pur comprendendo anche la valutazione d'incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, vincola la valutazione positiva in ordine alla compatibilità ambientale del progetto, ad una lunghissima sequela di condizioni ambientali. Occorre far riferimento al servizio geologico (l'intercettazione delle acque in fase di cantiere per evitare pericolosi fenomeni di ruscellamento concentrato o colata detritica, i ripristini con la stesura del terreno vegetale e semina, un'integrazione al piano di monitoraggio ambientale relativo alla verifica della



La pista "Amazzonia" sul versante di Pradalago a Madonna di Campiglio sarà più larga

stabilità dell'accumulo gravitativo presente al piede della pista) ed al servizio Bacini Montani (dell'intero sistema di smaltimento e regolazione delle acque all'indomani di piogge di forte intensità, con monitoraggio annuale e ed eventuale ripristino delle condizioni preesistenti). Inoltre anche l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, rilasciata dal

Servizio Foreste e Fauna prevede una lunga serie di prescrizioni e di obblighi cauzionali. Si va da una idonea picchettatura del bordo pista, al rispetto cronologico del programma, al divieto di aprire nuove strade di cantiere, all'utilizzo delle piante da taglio, alla messa in opera di idonee opere provvisorie lungo l'intero sviluppo della pista per evitare discese di materiale e

di acque nel corso della realizzazione dei lavori, unite ad una decina di altre prescrizioni che riguardano l'utilizzo della corrente elettrica, all'attenzione alla presenza di sorgenti sul terreno.

In buona sostanza, la procedura di VIA è positiva, la Conferenza dei Servizi ha dato via libera, ma il versante di Pradalago è una zona delicata dal punto di vista geologico ed

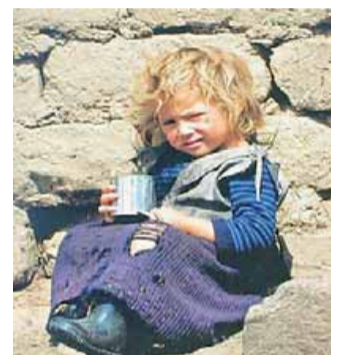
►► Via libera alla valutazione di impatto ambientale. Con una serie di prescrizioni e di obblighi durante tutta la fase dei lavori e il ripristino dei terreni

ambientale, che comprende anche aree umide e idrogeologicamente instabili e dunque serve la massima attenzione. Un impatto non nuovo per l'Amazzonia la cui denominazione è stata scelta a seguito di una protesta degli ambientalisti, i quali quando negli anni 90 la pista venne realizzata, definirono il disboscamento attuato per aprirla un abbattimento di alberi rapportabile alle deforestazioni dell'Amazzonia. Oggi le tecniche e la strumentazione per operare in sicurezza si sono affinate e la Società Funivie ha al suo attivo 70 di storia e di interventi, inoltre le dimensioni delle piste vanno adeguate alla portata oraria degli impianti e se guardiamo alla sicurezza degli sciatori la pista andava allargata, ma su quel versante della montagna campigliana l'attenzione deve rimanere sempre e comunque legittimamente molto alta. (e.b.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► PINZOLO

## Domenica apre la "Sagra di Ruina" per solidarietà



Una bambina andina

► PINZOLO

Domenica alle 9 apre i battenti la "Sagra di Ruina", la festa di solidarietà con i poveri del Perù organizzata dall'Operazione Mato Grosso. Nella piazza di questa storica frazione di Pinzolo dalle 9 si aprono la bancarelle del dolce tradizionale e dell'artigianato sudamericano. Alle 14 divertenti giochi di piazza per grandi e piccini, con torneo di calcio balla e freccette. Alle 16.45 sfilata della Banda comunale di Pinzolo cui seguirà alle 17 la Santa Messa con Padre Leo missionario in Bolivia, a seguire concerto della Banda comunale di Pinzolo. Alle 19 cena tipica in piazza con polenta, salamelle, briciole e buon vino e alle 20 serata danzante. Tutta la festa è all'insegna del divertimento e della solidarietà verso i poveri del Perù. (w.f.)

# Festa di colori per il nuovo centro sportivo

Tre Ville, intitolato al cavalier Probo Simoni. Il sindaco Leonardi: «Centro di aggregazione moderno»

► TRE VILLE

L'inaugurazione del Centro Sportivo "cavalier Probo Simoni" a Preore, è stata un'autentica festa della gente e dello sport. Accanto al sindaco di Tre Ville Matteo Leonardi, il presidente della società sportiva Virtus Giudicariense Emilio Fedrizzi e l'assessore provinciale Carlo Daldoss. Nel campo sportivo molti ex dirigenti, allenatori e giocatori della Virtus Giudicariense, col consigliere provinciale Mario Tonina, i sindaci Michele Cereghini (Pinzolo), Giorgio Marchetti (Borgo Lares) ed Eugenio Antolini (Tione), il presidente delle Regole di Spinale e Manes Luca Cerana, Stefano Grassi della Federazione Italiana Giuoco Calcio, l'assessore della Comunità di Valle Roberto Failoni col neoparlamentare Diego Binelli, i comandanti delle Forze dell'ordine Lino Girardi e Carlo Marchiori. Il sindaco Matteo Leonardi ha ricordato il cavalier Probo Simoni (1908 - 1977), che la tar-



Il taglio del nastro del nuovo centro sportivo "cavalier Probo Simoni"

ga commemorativa ricorda «uomo altruista e operoso, visse con entusiasmo l'attività pubblica, sociale e sportiva, specie in favore dei giovani». Quest'opera iniziata nel 2017 è stata conclusa ad aprile: «Mi auguro, ha detto Leonardi, che questo Centro sportivo sia vissuto dalle nostre comunità come centro di aggregazione moderno ed efficiente».

La serata è stata l'occasione per conoscere l'attività della Virtus Giudicariense, spiegata da Piero Bertolini, che a Preore organizza l'attività calcistica con la prima squadra «che ha da poco raggiunto la salvezza in Prima categoria» e d'estate organizza "Virtuosamente insieme" nata nel 1999, che coinvolge tanti giovani di gran parte delle Giudicarie «ga-



La folla sui prato antistante il nuovo centro sportivo di Tre Ville

ranza di divertimento e formazione».

Il vecchio edificio risaliva al 1966 e mostrava evidenti limiti igienico sanitari, di sicurezza e normativi. Il nuovo Centro ha ottenuto 301.000 euro di contributo provinciale su una spesa di 431.000 euro. «Nel 2016, ha ricordato Matteo Leonardi, l'assessore Carlo Daldoss è venuto a ren-

dersi conto di persona dei limiti della struttura per condividere l'intervento». L'edificio "Probo Simoni" «non è una scatola vuota, ma un vero centro di aggregazione e il merito va a quanti s'impegnano per la Virtus e nelle sue tante iniziative». L'architetto Sebastiano Bertolini ha curato il progetto e la direzione lavori, Gianni Canale ha seguito la scu-

rezza, Marco Bonazza per il collaudo e Silvia Pederzoli la certificazione energetica. I lavori edili sono di Colombo Bazzoli, quelli idraulici di Bernardo Amistadi ed elettrici di Marco Monfredini. Matteo Leonardi ha concluso: «Condivido la speranza che questo Centro sia il valore aggiunto che prosegue sulla strada tracciata da Probo Simoni, uomo operoso che si è speso per il sociale, lo sport e per i giovani». Emilio Fedrizzi, presidente della Virtus Giudicariense, ha ricordato «quelli che non ci sono più, compagni di lavoro, gioco e avventura». L'assessore provinciale Carlo Daldoss: «Questo centro è importante per consentire ai ragazzi di fare attività sportiva e di socializzazione, l'ho condiviso fin dall'inizio perché interessante e importante per dare valore ai volontari, che si mettono a disposizione in maniera disinteressata il proprio tempo». Investimenti come questo, ha detto Daldoss, sono il segno che «con i piccoli passi, l'unione e la condivisione si possono fare grandi cose. Il valore principale è avere comunità coese che hanno voglia di stare assieme».

A chiudere la benedizione di don Egidio Pintossi ricordando don Enzo Biasion. (w.f.)